

**Alla Comunità Scolastica dell'I.I.S. "E. S. Piccolomini":
Agli Studenti
Alle Famiglie
Al Personale**

COMUNICATO: Aule e Spazi per l'Attività Scolastica.

In riferimento al problematico avvio del corrente anno scolastico dovuto alla carenza di aule nel plesso centrale dell'I.I.S. "E.S. Piccolomini", con conseguenti manifestazioni studentesche e notizie apparse su alcune testate giornalistiche cittadine, il Consiglio di Istituto, riunitosi nelle sedute del 01 ottobre e del 29 ottobre 2019, ritiene opportuno, per dovere di chiarezza e completezza, puntualizzare e comunicare quanto segue.

- La Costituzione tutela il diritto all'istruzione, nel rispetto dei principi di uguaglianza e pari opportunità e del dovere-diritto delle famiglie di educare ed istruire i propri figli (artt.3, 30, 33, 34).
- Per legge le Istituzioni Scolastiche pubbliche sono enti periferici dell'Amministrazione Scolastica dotate di propria autonomia. Nell'ambito di tale autonomia, e nel rispetto della normativa scolastica e generale, ogni Istituto definisce ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che intende adottare nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, aggiornabile annualmente, documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto medesimo.
- Per legge l'Amministrazione Provinciale è l'Ente Locale competente al reperimento, ed alla relativa manutenzione, di locali per lo svolgimento delle attività delle Istituzioni Scolastiche Secondarie di Secondo Grado della Provincia di riferimento. Tale individuazione dovrebbe essere funzionale, consequenziale e continuamente aggiornata in base al Piano dell'Offerta Formativa di ciascun Istituto, a seguito di apposite interlocuzioni nel rispetto delle proprie autonomie e funzioni.
- L'Amministrazione Comunale, pur non avendo diretta competenza in materia di edilizia scolastica per le Scuole del Secondo Ciclo, ma solo per quelle del Primo, tutela e promuove, in accordo con quanto previsto dalla Costituzione, il diritto all'istruzione ed alle pari opportunità dei propri cittadini, anche per il tramite di uno specifico Assessorato.
- La carenza di aule presso la sede centrale dell'I.I.S. "E.S. Piccolomini", con richiesta di soluzioni adeguate, tempestive e permanenti, non più emergenziali, è stata costantemente e profusamente segnalata dal Dirigente Scolastico all'Amministrazione Provinciale di Siena sin dal suo insediamento, anche con il supporto del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione di Istituto. Il Consiglio di Istituto, negli ultimi due anni scolastici, ha ulteriormente perorato la necessità di determinazioni proficue e sistematiche in merito da parte delle Amministrazioni interessate. Il Comitato dei Genitori, costituitosi lo scorso anno, ha intrapreso autonome iniziative in relazione a tale criticità. Nonostante gli sforzi e le ripetute sollecitazioni di Dirigente Scolastico, staff dirigenziale, Consiglio di Istituto e Comunità Scolastica non sono state date a tutt'oggi idonee risposte e soluzioni alla problematica in questione.
- La crescita di classi dell'Istituto negli ultimi quattro anni scolastici non è dovuta ad un aumento di classi prime conseguente ad un maggior numero di iscrizioni, ma alla naturale messa a regime di sezioni/indirizzi già da tempo esistenti. Tale crescita era dunque un fenomeno prevedibile e correlato a precise scelte, adottate anni addietro, anche dalla stessa Provincia, per cui la conseguente necessità di locali idonei per dette classi doveva far parte di una seria ed oculata programmazione pluriennale da parte della medesima.
- Il reiterato suggerimento dell'Amministrazione Provinciale di limitare le iscrizioni lede i diritti costituzionalmente tutelati all'istruzione ed alla libera scelta di utenza/famiglie della scuola/indirizzo da frequentare. È inoltre un anacronistico ed inaccettabile tentativo di ingerenza nell'autonomia scolastica, peraltro a danno di un'Istituzione che, come altre, costituisce motivo di qualità ed orgoglio per l'intera città, nell'ambito della ultracentenaria tradizione educativa delle scuole che ne fanno parte.
- La mancanza di almeno tre aule per altrettante classi nel corrente anno scolastico pregiudica la piena attuazione del diritto all'istruzione, già minato dall'assenza da sempre di palestre interne, a detrimento del tempo da dedicare all'insegnamento curricolare di Scienze Motorie e Sportive e di attività inclusive, anche per alunni diversamente abili. Il mancato reperimento è altresì un serio inadempimento di compiti che la legge attribuisce all'Ente di riferimento. Tale mancanza, per quanto sopra esposto, non è in alcun modo addebitabile all'Istituzione Scolastica.
- Il Consiglio di Istituto ritiene che si possano trovare soluzioni adeguate, anche interne al plesso medesimo se, come auspica, le Amministrazioni coinvolte vorranno collaborare proficuamente e concretamente nell'interesse di tutta una comunità, con uno sguardo attento alla tutela di un bene pubblico e civico quale l'istruzione dei propri giovani ed al valore aggiunto che le nostre scuole offrono al tessuto sociale di questa città, da sempre modello di lungimiranza in campo educativo e formativo.

- La Comunità Scolastica, unita, pur manifestando il proprio stato di agitazione finché non verranno offerte idonee risposte/proposte, intende cionondimeno perpetrare l'elevata funzione cui è chiamata, con l'alto senso di professionalità che da sempre contraddistingue il suo personale, con l'educazione, la diligenza e l'amore per il sapere che anima dai tempi più remoti i propri studenti, con il supporto solidale, costante ed irrinunciabile delle famiglie, nel segno della massima serietà, collaborazione ed impegno.

IL CONSIGLIO di ISTITUTO
dell'I.I.S. "E.S. PICCOLOMINI"

La finalità del presente comunicato, condiviso all'unanimità dai membri del Consiglio di Istituto, è esclusivamente istituzionale, avulsa da qualsiasi forma di polemica. L'Istituzione Scolastica si riserva pertanto ogni azione in caso di eventuale utilizzo non autorizzato, manipolazione o distorsione del testo e del suo significato per diversi o ulteriori fini.